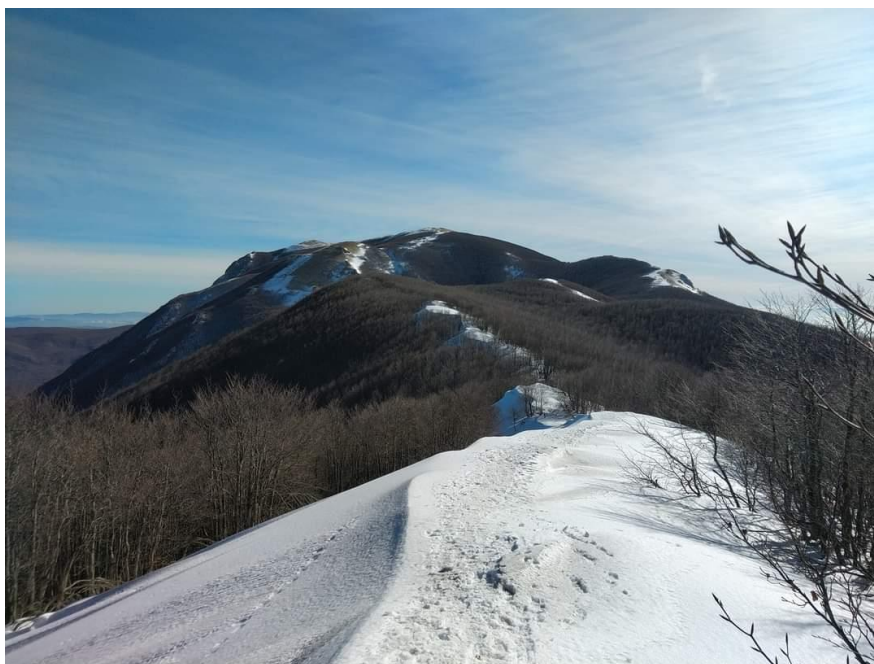




Club Alpino Italiano

SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871

www.cainapoli.it tel. 081.417633



23 aprile 2023Data

ESCURSIONE INVERNALE AL MONTE MUTRIA PARCO DEL MATESE

Direttori: Simone Merola 393 19 71 038 - Fiorella Franzese 331 5464047

Quota massima m: 1822m

Dislivello salita m: 640m

Sviluppo del percorso km: 10 Km

Durata ore: 4h

Difficoltà: EAI

Colazione: Al sacco

Acqua: No

Mezzi di trasporto: Auto Proprie

Appuntamento: Contattare i direttori di escursione

Carta dell'escursione: Carta escursionistica CAI Piedimonte Matese

Equipaggiamento: Scarponi, giacca a vento, abbigliamento a strati da montagna, cappello, occhiali da sole, lampada frontale. Racchette da neve, bastoncini da trekking.

Obbligatoria ARTVA, pala e sonda



Club Alpino Italiano

SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871

www.cainapoli.it tel. 081.417633

Note particolari:

Percorso piacevole e non particolarmente impegnativo, è la via più breve per arrivare sul Monte Mutria. Si parte da Bocca della Selva. Si percorre inizialmente la strada asfaltata che ci porterà a breve nel bosco posto sopra le case alla fine della strada. Il percorso è all'inizio in faggeta e poi si alternano faggeta e zone aperte, per arrivare a metà percorso che si percorre tutto in zona aperta. Si sale soprattutto all'inizio, finito il tratto di salita maggiore risulta un piacevole saliscendi. Si parte dal Sentiero CAI 19A, dalla fine della strada asfaltata, dove c'è un cancelletto in legno che si può aprire, ma bisogna chiuderlo come recita la scritta perché altrimenti fuoriescono gli animali da pascolo. L'inizio del percorso è in faggeta, al primo bivio importante bisogna dirigersi a destra lasciando sulla sinistra il sentiero che porta a Serra del Perrone. Passato il primo bivio salendo a destra si continua sempre sul Sentiero CAI 19A, e ci sono un paio di tratti dove si può scegliere appunto di percorrere il sentiero non ufficiale oppure quello ufficiale, ma cambia ben poco. Continuando si arriva in una zona aperta dove si incrocia il Sentiero CAI 100 DM che sarebbe la dorsale del Matese, e dopo la faggeta, interrotta soltanto da un paio di zone aperte, si apre definitivamente, arrivando nella zona alta spoglia di alberi, dove si comincia a vedere un bellissimo paesaggio.

Durante le giornate serene con aria pulita si può vedere verso sud-est il mare con il golfo di Napoli, il Vesuvio, il massiccio del Taburno, il Partenio, i Monti Lattari, i Picentini, Ischia, Capri. Verso nord-ovest si può vedere vicinissimo il massiccio del Monte Miletto, la Gallinola e ai suoi piedi il lago del Matese. Ancora più lontani nella stessa direzione in giornate con aria pulita e serena tutta la catena delle Mainarde e a distanza anche la Maiella e perché no, anche il Gran Sasso. Dalla vetta si può fare il percorso inverso, passando per l'edicola di Sant'Antonio, un punto religioso dove nei pressi c'è anche un altario.

AVVERTENZE

- a) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- b) I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o in caso si determinino situazioni pericolose.
- c) I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- d) I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna
- e) I partecipanti si impegnano a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dal Direttore di escursione.
- f) L'escursionismo E, EE, EAI, EEA e Cicloescursionismo sono attività potenzialmente pericolose se non praticate con adeguata prudenza e cognizione di causa.

CONDIZIONI FISICHE:

Si richiede buona preparazione fisica in particolare per le escursioni di difficoltà classificate E (Escursionismo), EE (Escursionismo per Esperti), EAI (Escursionismo in Ambiente Innevato), EEA (Escursionismo per Esperti con Attrezzatura), Cicloescursionismo e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.

REQUISITI TECNICI:

Per le escursioni in ambiente innevato si richiede capacità di movimentazione in ambiente innevato ed uso appropriato delle racchette da neve. È vivamente consigliato la frequentazione di un corso CAI per escursioni in ambiente innevato.

Per le escursioni su vie ferrate si richiede capacità tecniche di movimentazione in montagna, un uso corretto dell'attrezzatura tecnica da montagna e del kit per vie ferrate. È vivamente consigliato la frequentazione di un corso CAI su vie ferrate.

Per le attività di Cicloescursionismo si richiede la capacità di padroneggiare l'uso del mezzo in montagna. È vivamente consigliato la frequentazione di un corso CAI di Ciclo escursionismo.